



Foeniculum vulgare

FINOCCHIO

Fam. Umbelliferae

ASPETTI BOTANICI

Il finocchio è una pianta erbacea perenne, di cui esistono varietà coltivate a ciclo annuale o biennale. Il fusto, alto fino a due metri, è cilindrico e presenta molte ramificazioni sottili, rivestite di un sottile strato ceroso di colore verde intenso; la radice è fusiforme e ramosa. Le foglie inferiori hanno il lembo grande, tripennato con foglioline multi partite, mentre le foglie superiori presentano lacinie capillaree. I fiori sono piccoli, fertili, giallastri, raccolti in ombrelle terminali composte e a raggi diseguali. Il frutto è formato da due acheni ovoidali striati. Fiorisce da giugno ad agosto. Diverse varietà di finocchio sono coltivate prevalentemente per la produzione di oli essenziali e di frutti.

Le due varietà più coltivate a scopo industriale sono:

- il *Foeniculum vulgare* Miller var. *dulce* Miller o di Provenza, che si trova spesso allo stato sub spontaneo e, annualmente, viene coltivato per la sua sensibilità al gelo.
- il *Foeniculum vulgare* Miller o finocchio amaro o tedesco o sassone : cresce un po' ovunque, è resistente al gelo e, per questo, la sua coltivazione può essere protratta per diversi anni.

UTILIZZAZIONE

Del finocchio si utilizzano i semi, l'olio essenziale e la radice. I semi e l'essenza hanno proprietà aperitive, digestive, diuretiche, toniche generali, emmenagoghe, espettoranti, antispasmodiche mentre la radice viene impiegata come diuretico, carminativo, aperitivo ed emmenagogo.